

Comunicati SIA

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 1: **Il fiume e la città**

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Claudia Schwalfenberg*

Ridefinire la cultura architettonica

Presenza di posizione in merito al messaggio sulla cultura

Che cos'è la cultura architettonica? Di primo acchito potrebbe sembrare una questione filosofica. Ma la definizione della cultura architettonica decide se la politica culturale federale si impegna a favore di opere di architettura e ingegneria civile contemporanea e se la Confederazione sviluppa una strategia globale riguardo a questo genere di cultura. La SIA ha ideato un'ampia alleanza per radicare la cultura architettonica a livello federale in quanto obiettivo globale e intersettoriale. Il primo passo in questa direzione consiste in una presa di posizione comune in merito al messaggio sulla cultura.

La cultura architettonica è storia vecchia. È quanto sostiene per lo meno la politica culturale odierna, che per cultura architettonica intende principalmente il passato, concretamente l'eredità in questo campo sotto forma di salvaguardia del patrimonio nazionale e di monumenti storici. Deve ancora imporsi il fatto che la cultura architettonica esista anche oggi. Ne è un esempio attuale il disegno per l'indagine conoscitiva relativo al messaggio sulla cultura, che fissa gli obiettivi strategici della politica culturale per gli anni 2012-2015. Per la sua attuazione, sono stati stanziati complessivamente 632,7 milioni di franchi.

Diversamente da quanto accaduto nel caso della legge sulla promozione della cultura, la SIA è stata invitata ufficialmente dal Consigliere federale Didier Burkhalter a prendere posizione in merito al disegno del messaggio sulla cultura. Riguardo alla cultura architettonica vengono però affermate sempre le stesse cose ben note. A prescindere da eccezioni puntuali come la cultura quale ramo economico, premi nell'ambito dell'arte e la Biennale di Venezia, la cultura architettonica contemporanea semplicemente non si manifesta.

Preservare, promuovere e diffondere

Su iniziativa della SIA e con la partecipazione della Federazione degli architetti svizzeri (FAS), nel marzo del 2010 si è già svolta una «Tavola rotonda sulla cultura architettonica in Svizzera», da cui è scaturita una presa di posizione comune in merito al messaggio sulla cultura. Oltre alla SIA e alla FAS, hanno concorso alla realizzazione di tale documento altre otto istituzioni. Assieme richiedono una nuova comprensione della cultura architettonica: «A nostro modo di vedere, la cultura architettonica comprende sia l'eredità in questo campo, vale a dire la salvaguardia del patrimonio nazionale e i monumenti storici, sia la creazione contemporanea in questo settore [...]».

Gli autori sottolineano che la cultura architettonica nasce «attraverso varie discipline strettamente legate fra loro». Secondo la presa di posizione, la politica culturale ha il compito di «preservare e sviluppare ulteriormente l'eredità nel campo della cultura architettonica, promuovere la creazione contemporanea in questo settore e diffondere la cultura architettonica in tutte le sue sfaccettature». Per conservare e sviluppare ulteriormente l'eredità nel campo della cultura architettonica è necessario che i mezzi finanziari disponibili per la salvaguardia del patrimonio nazionale e i monumenti storici siano lasciati al medesimo livello degli ultimi anni. Vengono inoltre chiesti contributi ad archivi e fondazioni attivi nel settore dell'archiviazione e della ricerca. Al fine di promuovere la cultura architettonica, i firmatari propongono di istituire una commissione federale, piattaforme per la cultura architettonica contemporanea nonché un premio federale per la cultura architettonica. Sulla lunga lista dei desideri per diffondere questo tipo di cultura figurano anche un rapporto periodico sulla cultura architettonica, un premio federale per la diffusione della cultura architettonica, contributi all'esposizione annuale «15n de l'architecture contemporaine», la considerazione della cultura architettonica nell'ambito di iniziative e progetti interdisciplinari sulla formazione culturale, contributi allo Schweizerische Architekturmuseum (SAM), e inoltre dibattiti riguardanti le tensioni fra eredità e moderno come pure la collaborazione al Forum europeo per la politica architettonica.

Strategia globale

Una cosa sono le misure per promuovere la cultura. Ma per una cultura architettonica di alta qualità le condizioni quadro risultano almeno altrettanto importanti. Accanto alle misure di promozione economica nell'ambito della politica culturale, la presa di posizione invita pertanto la Confederazione a «coinvolgere gli attori della cultura architettonica per mettere a punto una strategia globale che integri anche altri ambiti della politica».

Disegno per l'indagine conoscitiva relativo al messaggio sulla cultura: www.bak.admin.ch > Messaggio sulla cultura
Presenza di posizione (ted./fr.): www.sia.ch > aktuell > Presse

* Responsabile del progetto «Tavola rotonda sulla cultura architettonica in Svizzera»

Umsicht – Regards – Sguardi 2011

Premiazione e inaugurazione dell'esposizione

Nella primavera del 2010 è stata lanciata la seconda edizione di «Umsicht – Regards – Sguardi», il riconoscimento nazionale per l'organizzazione lungimirante dello spazio di vita. Nel complesso, sono stati inoltrati 48 progetti, fra i quali una giuria di 15 membri a composizione interdisciplinare ne ha scelti 8. I progetti abbracciavano molti ambiti differenti ed erano distribuiti in varie regioni, anche se purtroppo erano molto pochi quelli realizzati in Ticino. Dopo una riunione di tre giorni presieduta dal Presidente della SIA Daniel Kündig e l'esame in loco di 12 progetti rimasti nella rosa dei vincitori, alla fine di novembre la giuria ha deciso che 6 dei lavori soddisfano pienamente, come pionieri di un'organizzazione lungimirante dello spazio di vita, i criteri di premiazione definiti nel concorso. Ad altre 2 opere che adempiono solo ad alcuni criteri – ma in maniera esemplare – verrà attribuito con un riconoscimento. I premi saranno assegnati il 3 marzo 2011 presso l'Auditorio massimo del Politecnico federale di Zurigo, nell'ambito di una festa a cui interverrà anche la Consigliera federale Doris Leuthard, che terrà un discorso in qualità di ospite d'onore. La stessa sera sarà inaugurata anche l'esposizione itinerante ideata dall'Istituto di storia e teoria dell'architettura del Politecnico federale di Zurigo (gta), dove disegni, fotografie, filmati e testi consentono di confrontarsi più da vicino con gli 8 progetti. Le presentazioni sono completate dai lavori artistici del noto fotografo Jules Spinatsch.

Premiazione: 3 marzo 2011, ore 19.15, sede centrale del Politecnico federale di Zurigo, Auditorio massimo (numero di posti limitato, iscrizione necessaria).

Esposizione itinerante: dal 4 al 18 marzo 2011 nell'atrio principale della sede centrale del Politecnico federale di Zurigo, dal 28 marzo al 13 aprile 2011 ARchENA, Politecnico federale di Zurigo, sede di Höggerberg. Informazioni aggiornate e possibilità d'iscriversi alla cerimonia di premiazione su: www.sia.ch/sguardi

umsicht
regards
sguardi
11

Nuovi membri della SIA 2010

Nel 2010 hanno aderito alla SIA in qualità di membri 394 soci individuali, 91 studi e 9 studi associati. 24 persone hanno ottenuto lo statuto di membri associati e 61 studenti sono divenuti membri. 4 organizzazioni hanno aderito alla SIA come partner. Rispetto all'anno precedente, il numero di nuove adesioni, in totale 583, è leggermente aumentato (2009: 543).

La Direzione e il segretariato generale ringraziano tutti i membri per l'interesse e la fiducia e danno un caloroso benvenuto ai nuovi membri.

Nuovi membri nel Canton Ticino 2010

Studi

bb. architetti associati, Agno

Soci individuali

Braga Cristiana, MA arch. USI, Sigirino

Casanova Alessio, ing. civ. dipl. ETH, Sorengo

Crugnola Graziano, ing. el. dipl. HES/REG A, Sementina

D'Andrea Daniel Marcelo, arch. dipl. UBA, Ascona

Demarta Luca, ing. agr. dipl. ETH, Pregassona

Kuster Carlo, ing. civ. dipl. ETH, Frauenfeld

Lepori Daniel, ing. dei materiali dipl. ETH, Castagnola

Martini Fabiano, ing. civ. dipl. ETH, Cevio

Mosca Gianmaria, dott. jur., avv. spec. FSA, Lugano

Murati Arbnor, MAS arch., Massagno

Paraschiv Dan-Felix, arch. dipl. USI, Baile Govora (Romania)

Pedrojetta Geo, architetto STS/REG A, Bellinzona

Pessina Luca Andrea Francesco, arch. dipl. ETH, Camorino

Pompilio Paolo, ing. el. dipl. ETH, Lugano

Prada Viviana, MSc ing. ambientale ETH,

Castel San Pietro

Rodel Heinrich, arch. paesagg., Lugano

Tenconi Aris, arch. dipl. USI, Piotta

Torrent Robert Juan, ing. civ. dipl., Coldrerio

Weller Viviane, ing. civ. dipl. ETH, Locarno

Membri associati

Montemurro Tiziana, arch. dipl. SUP, Mendrisio

Membri associati studenti

Maican Illinca, Mendrisio

Marci Debora, Losone

Contatto per domande sull'adesione alla SIA

Tel. 044 283 15 01, member@sia.ch

SIA-Service per ditte SIA

Tel. 044 283 63 63, contact@siaservice.ch

Informazioni e offerte su: www.siaservice.ch